

ASL LE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 Dirigenti delle professioni sanitarie – area Infermieristica e Ostetrica.

In esecuzione della deliberazione n. 1603 del 13/11/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 3 DIRIGENTI DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA INFERMIERISTICA E OSTETRICA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;
- 3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

I requisiti specifici di ammissione sono quelli previsti dall'art. 1 dell'allegato 1 del D.P.C.M. 25.01.2008.

“Ai fini dell'accesso alla qualifica unica di Dirigente delle Professioni dell'Area Infermieristica, Tecnica, della Riabilitazione, della Prevenzione ed Ostetrica di cui alla Legge 10 agosto 2000, n. 251, è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti”:

- a) **Laurea Specialistica o Magistrale** della classe relativa alla specifica area (Laurea Specialistica della Classe Scienze Infermieristiche ed Ostetriche **SNT/01/S** o Laurea Magistrale della Classe Scienze Infermieristiche ed Ostetriche **LM/SNT1**);

- b) **Cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni;
- c) **Iscrizione ai relativi albi professionali.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica"**, **"Requisiti Generici"**, **"Requisiti Specifici"**, **"Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)"**, **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"**, **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, **"Altre esperienze lavorative presso PA"**, **"Esperienze lavorative presso privati"**, **"Altre esperienze lavorative"**, **"Articoli e pubblicazioni"**, **"Attività di docenza presso PA"**, **"Corsi, convegni, congressi"**, **"Altro"**, **"Bilancio Competenze"**, **"Informazioni aggiuntive"**, **"Allegati"**.

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) la data, il luogo di nascita;
- c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- j) di essere in possesso del diploma di Laurea **Specialistica o Magistrale** della classe relativa alla specifica area (Laurea Specialistica della Classe Scienze Infermieristiche ed Ostetriche **SNT/01/S** o Laurea Magistrale della Classe Scienze Infermieristiche ed Ostetriche **LM/SNT1**), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
- k) di essere iscritto all'Albo professionale;
- l) di essere in possesso cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni;
- m) altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;
- o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione **"Le mie candidature"**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Modalità di pagamento del contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**

- **causale: "Concorso pubblico n. 3 Dirigenti delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica e Ostetrica".**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura inPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia di un documento di identità in corso di validità
- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dall'art. 2 dell'allegato 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 ed è composta da:

- a) Presidente: il Direttore Sanitario o un Dirigente Sanitario di Struttura Complessa individuato dal Direttore Generale;
- b) Componenti: due Dirigenti dell'Area delle Professioni Sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le Aziende UU.SS.LL. o le Aziende Ospedaliere situate nel territorio e uno designato dalla Regione;
- c) Segretario: un funzionario amministrativo dell'Azienda USL o dell'Azienda Ospedaliera, almeno di categoria D.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestato quale professionista della specifica area presso ASL o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;
- 2) nella posizione organizzativa, punti 0,75 per anno;
- 3) nella funzione di coordinamento, punti 0,50 per anno;
- 4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;

b) servizio di ruolo quale professionista della specifica area presso pubbliche amministrazioni:

- 1) come dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
- 2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
- 3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno;

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
- b) master annuale, punti 0,50 per ognuno.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Per quanto riguarda le norme generali dello svolgimento della procedura concorsuale nonché per le norme generali relative alla valutazione dei titoli, si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del D.P.R. 483/97, giusta art. 5 dell'allegato 1 del citato D.P.C.M. 25/01/2008.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita dalla Commissione alla prima riunione, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Criteri di valutazione dei titoli

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

- 1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
- 2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

- 1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
- 2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

- 1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- 2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
- 3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione

funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 3 dell'allegato 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 sono le seguenti:

- a) prova scritta:** relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) prova pratica:** utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:** colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché sulle seguenti altre materie:
 - Gestione Risorse Umane: pianificazione del fabbisogno di risorse, programmazione, reclutamento, allocazione e gestione del personale di propria competenza e relativa applicazione degli istituti contrattuali;
 - Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Territoriali: conoscenze relative alle tecniche di project management al fine di promuovere ed adottare strumenti per il governo clinico-assistenziale ed allo sviluppo organizzativo strategico di modelli organizzativi ospedalieri e territoriali innovativi, anche ad elevata autonomia tecnico-gestionale, all'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico-sanitaria, della prevenzione, riabilitativa e di supporto;
 - Formazione: conoscenze relative a metodologia e strategia di implementazione di processi formativi volti allo sviluppo professionale e modelli di sviluppo di competenze, nonché metodologia di ricerca clinica e organizzativa;
 - Budget: processo di budgeting e meccanismi di controllo dei processi produttivi di propria competenza

Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione “Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso” della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne

la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce

- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)

- indirizzi mail: concorsi.dirigenza@asl.lecce.it concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Stefano Rossi